

elezioni comunali - 26 e 27 maggio 2013



PROGRAMMA ELETTORALE

del candidato sindaco

Emanuele GOLLINI

e della lista **“IMPEGNO CIVICO”**

PREMESSA – UNA NUOVA PRIMAVERA PER RODIGO

In vista delle consultazioni elettorali per il rinnovo anticipato dell'Amministrazione Comunale di Rodigo, abbiamo dato vita ad una lista aperta a quanti si sono resi disponibili ad un **IMPEGNO CIVICO** che intendiamo come **responsabilità propria del buon cittadino**: delle donne e degli uomini che si interessano del territorio dove vivono, della collettività di cui fanno parte, e che si preoccupano della cura e dello sviluppo del bene comune.

Con questa iniziativa abbiamo inteso avviare un percorso che ci porti ad avere una nuova amministrazione orientata ai principi di **trasparenza degli atti e dei comportamenti**, del **senso del dovere** e della **responsabilità delle decisioni** ed improntata ad operare in **spirito di servizio** con capacità di **ascolto e dialogo veri**.



Un'Amministrazione, quindi, che ponga sempre **al centro il bene comune** e per questo:

- ➔ si dimostri capace di **lettura dei bisogni**, di **visione**, di **prospettiva** e di un possibile **rilancio**;
- ➔ garantisca **servizi di qualità a costi contenuti**;
- ➔ affronti le **gravi problematiche di carattere ambientale** presenti sul nostro territorio e si faccia parte attiva per la salvaguardia di quel **grande patrimonio di servizi, di competenze e di professionalità rappresentato da Villa Carpaneda**;
- ➔ sia **al fianco delle aziende** nel far fronte a questo pesante periodo di crisi;
- ➔ **vicina alle famiglie ed attenta ai loro bisogni con un'attenzione particolare alle categorie più deboli (anziani, disabili, giovani senza occupazione,...)**;
- ➔ si faccia **promotrice di specifiche azioni ed interventi per le nuove generazioni (politiche e servizi per l'infanzia, l'adolescenza e la realtà giovanile)**;
- ➔ favorisca e mantenga la **buona coesione sociale** che caratterizza la nostra comunità;
- ➔ sappia aprirsi al contributo generoso e disinteressato delle forze del volontariato locale e dei cittadini che, singoli o associati, intendano partecipare ad un'**esperienza di amministrazione condivisa**.

Il presente programma elettorale intende indicare una visione dell'istituzione Comune e della comunità, nonché del loro futuro, che intendiamo fortemente interconnessi. Un Comune aperto, capace di rispondere alle esigenze dei suoi cittadini secondo i principi di **solidarietà, equità e condivisione**.

Un Comune ed una comunità che voltino pagina ritornando a **dialogare**, a **fare rete** e ad **operare in modo sinergico con i Comuni e le comunità limitrofi**: ad **uscire**, quindi, **da quella sorta di isolamento che ha caratterizzato l'esperienza amministrativa locale più recente** (un esempio per tutti l'Istituto Comprensivo).

In relazione al carattere strutturale della crisi, occorre riportare il nostro Comune a costruire forme di **collaborazione virtuosa** con gli enti (ed in primis, come detto, con i Comuni limitrofi) dell'area territoriale circostante: ciò può avvenire per diversi temi quali l'economia, il territorio, l'ambiente, i servizi scolastici, i servizi pubblici, i servizi tecnici-finanziari. L'obiettivo è integrare, razionalizzare, qualificare, rendere efficiente l'offerta dei servizi pubblici comunali in una logica di rete e di contenimento dei costi.

Un programma innovativo, basato sulla partecipazione, sulla qualità della vita della comunità, sulla sostenibilità e salvaguardia dell'ambiente e della salute, e orientato alla valorizzazione del nostro patrimonio socio-culturale.

In relazione a tali linee di fondo, il programma che presentiamo si caratterizza come **programma aperto**, in quanto concepiamo la competizione elettorale quale occasione di confronto e di ascolto della cittadinanza e delle sue esigenze, dalla quale trarre indicazioni utili per lo stesura delle Linee programmatiche di governo, e dei futuri bilanci di previsione e dei Piani-programma delle opere pubbliche. Un programma ora elettorale e domani di governo, da sottoporre a verifica costante da parte degli strumenti e degli organi del Comune e dei cittadini, anche in occasione di modifiche e di eventuali scostamenti.

L'Amministrazione Comunale deve vivere di condivisioni, non di imposizioni.

GLI IMPEGNI PRIORITARI

1. **CRISI ECONOMICA**
2. **VILLA CARPANEDA**
3. **CRITICITÀ AMBIENTALI**

1. **CRISI ECONOMICA - BILANCIO DEL COMUNE – SERVIZI COMUNALI**

A fronte dell'attuale grave crisi economica, di cui si è già fatto cenno in premessa, oltre a rendersi indispensabile una politica e lo sviluppo di concrete azioni di collaborazione virtuosa con i comuni limitrofi, il Comune quale ente di prossimità per eccellenza, dovrà moltiplicare gli sforzi per favorire e sostenere le aziende e le attività presenti sul territorio ai fini della tenuta dell'occupazione e di una possibile ripresa. Per questo, andranno intavolate e consolidate possibili politiche attive in collaborazione con le categorie produttive e le parti sociali. Siamo, infatti, consapevoli che solo con logiche di sistema può affrontarsi l'attuale situazione.

Intendiamo prevedere la costituzione di un apposito **sportello aziende**: un servizio che, interfacciandosi in particolare con la Camera di Commercio, si qualifichi quale punto di riferimento per le aziende locali, finalizzato ad "affiancarle e supportarle" e poter fornire informazioni per misure, bandi agevolativi, iniziative provinciali/regionali/statali/europee. Per riflesso questo impegno determinerebbe ricadute positive sui cittadini e sulle famiglie. Proprio le famiglie ed i cittadini sono esposti agli effetti della crisi: i casi di riduzione dei posti di lavoro, di messa in cassa integrazione, di cessazione di attività produttive si stanno moltiplicando in misura considerevole anche nella nostra provincia, da sempre considerata tra le più solide e ricche d'Italia. Ciò richiederà una particolare attenzione da parte della futura Amministrazione Comunale per il **sostegno delle famiglie e dei cittadini che si vengano a trovare in effettivo stato di bisogno**.

Sul fronte del bilancio comunale, va osservato che i Comuni vivono una condizione finanziaria senza precedenti, a causa della crisi economica e dei continui tagli operati dallo Stato. Il Patto di Stabilità, di cui occorre chiedere la revisione, non consente assunzioni e spese per investimenti, contribuendo a deprimere l'economia, mentre l'emergere di nuove situazioni di disagio richiede sempre maggiori interventi da parte dell'ente locale. Per far fronte a questo stato di cose occorre attuare una politica finanziaria comunale improntata a rigorose scelte di priorità e al controllo della spesa.

Grande attenzione andrà riservata al contenimento delle imposte e delle tasse al fine di evitare ulteriori carichi su famiglie ed imprese.

Ugualmente dovrà essere assicurato il contenimento del costo dei servizi resi dal Comune assicurando in ogni caso la qualità e l'efficienza degli stessi.

In particolar modo per il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, gestito sperimentalmente in forma diretta da parte del Comune nel corso del 2012, ci impegniamo a verificarne l'effettiva sostenibilità e fattibilità sotto il profilo giuridico. Quell'esperienza pur avendo consentito un contenimento dei costi (in ogni caso ampiamente ridotto rispetto a quanto sempre dichiarato dall'amministrazione uscente), si è dimostrata fragile sul piano giuridico per le criticità rappresentate dalla carenza delle prescritte autorizzazioni e per aver impostato un servizio pubblico locale di tipo continuativo con l'avvalimento di forme di lavoro precarie.

La sperimentazione della gestione diretta è sicuramente una scelta da consolidare nell'interesse di tutti, ma dovrà essere organizzata nel pieno rispetto delle leggi che disciplinano la materia.

Voucher sociale

Riteniamo di assicurare la continuità al ricorso dell'utilizzo dei voucher sociali da parte del Comune per integrare servizi, introducendo forme di garanzia che assicurino trasparenza e rispetto delle effettive priorità correlate alle situazioni di difficoltà dei cittadini che ne beneficeranno: andrà per questo adottato uno specifico regolamento ed istituita una apposita graduatoria che consentano risposte efficaci ai bisogni emergenti.

2. VILLA CARPANEDA

Villa Carpaneda è in testa alle nostre priorità per quello che costituisce e rappresenta: un grande patrimonio di servizi, di competenze e di professionalità che va salvaguardato e sviluppato. Il Comune non può assistere passivamente alla progressiva perdita di prospettiva e di futuro della più importante realtà socio-sanitaria del territorio.

Con determinazione sosterremo presso Regione Lombardia (che oggi controlla la gestione dell'Azienda attraverso un Commissario Straordinario di propria nomina, e che in seguito esprimerà un controllo ancor più diretto e rafforzato attraverso la nomina di un Direttore Generale che assumerà tra l'altro la funzione di Legale Rappresentante dell'Ente) le ragioni di un intervento regionale non più differibile per la salvaguardia della struttura, degli accreditamenti e dei posti di lavoro.

La possibilità di effettiva incidenza del Comune sulla soluzione dei problemi dell'azienda (in particolare completamento della struttura e vertenze legali pendenti connesse) è a tutti gli effetti limitata anche in relazione alla nuova forma di governance della stessa azienda prevista dalle più recenti disposizioni regionali.

Sarà compito del Consiglio Comunale nella sua interezza determinare posizioni condivise che consentano di rafforzare l'azione dell'Amministrazione nel confronto/collaborazione istituzionale con Regione Lombardia per addivenire al superamento di questa complessa situazione. Proponiamo sin d'ora l'istituzione di una apposita commissione consiliare, rappresentativa di tutte le espressioni del Consiglio, con il compito di vagliare tutte le opzioni in campo e le azioni possibili. Tale Commissione costituirà altresì la delegazione che affiancherà il futuro Sindaco nei momenti ufficiali di confronto istituzionale.

3. CRITICITÀ AMBIENTALI

Il territorio del nostro comune vive situazioni di particolare criticità sotto il profilo dell'inquinamento e della sostenibilità ambientale.

Nel corso degli ultimi anni si sono affermate pratiche in agricoltura e nei processi di trasformazione di sottoprodotti e di rifiuti che determinano una pressione ormai difficilmente sostenibile per un territorio di dimensioni limitate quale è il nostro.

La presenza di impianti di cogenerazione di energia da biocomposti e biomasse e la messa sotto sequestro giudiziario da parte della Procura della Repubblica di Mantova di un consistente volume di materiali (contenenti scarti di fonderia ed amianto oggi messi in sicurezza) nella frazione di Fossato necessitano di assumere impegni forti e determinati da parte della futura Amministrazione Comunale. Questa, da un lato, dovrà mantenere sempre alta la vigilanza sul proprio territorio, dall'altro, dovrà assumere interventi tempestivi ed efficaci ai fini del ripristino di condizioni sostenibili e della salvaguardia del nostro ambiente e della salute dei cittadini.

Gli strumenti di pianificazione e di gestione del territorio dovranno ispirarsi al concetto di compatibilità ambientale e contenere l'ulteriore sviluppo di attività impattanti.

La vicenda di Fossato, in particolare, dovrà trovare adeguata soluzione nel più breve tempo possibile.

Attenzione particolare dovrà essere riservata anche per quanto attiene alla qualità delle acque superficiali (in particolare del fiume Mincio e dei suoi affluenti Solfero, Goldone, Seriola, Osone) e di falda.

PARTECIPAZIONE - AMMINISTRAZIONE CONDIVISA - COMUNICAZIONE

La partecipazione viene posta tra i primi punti del programma amministrativo basato sul coinvolgimento dei cittadini e sulla condivisione delle scelte più importanti del governo del nostro Comune. Per noi partecipazione significa promuovere e potenziare gli strumenti e gli organismi partecipativi previsti dall'ordinamento comunale.

La partecipazione dei cittadini, in forma singola o associata, al governo della cosa pubblica deve essere intesa come costruzione di un'amministrazione condivisa, per la quale il cittadino non è chiamato solo all'elezione dei rappresentanti, ma anche a contribuire all'amministrazione del proprio paese facendosi parte attiva nella cura e gestione dei beni comuni: strutture comunali, parchi e giardini, servizi alla comunità.

Vogliamo impostare un nuovo rapporto tra cittadino e amministrazione, rispetto al quale la struttura comunale deve adeguarsi. Una pratica amministrativa che deve permeare l'intero Comune.

I cardini della partecipazione:

- **promuovere momenti e occasioni di confronto all'interno del Consiglio Comunale** attraverso le commissioni consiliari e all'esterno attraverso consultazioni tematiche, consigli comunali aperti, etc.

- **promuovere le consultazioni** (organismi di partecipazione a base associativa).

Occorre che il Comune svolga un ruolo attivo per il rilancio e la promozione delle consultazioni, affinché le stesse assumano un ruolo autonomo propositivo e di stimolo circa l'azione comunale. Serve anche fornire alle consultazioni e alle rispettive associazioni servizi innovativi (sito web, informazione, comunicazione ...); serve avviare un confronto con le comunità straniere anche attraverso l'attivazione di nuovi strumenti di integrazione/partecipazione (a partire da iniziative di socializzazione e di alfabetizzazione) che consentano di assicurare il rispetto delle regole di buona convivenza e l'osservanza dei doveri di ogni cittadino;

- **istituire il consiglio comunale dei Ragazzi.**

- **Valorizzare e sostenere l'associazionismo quale risorsa fondamentale.**

la nostra comunità consta di una ricca e straordinaria presenza di associazioni, attive con entusiasmo in diversi settori (culturale, ambientale, ricreativo, sportivo, sociale e assistenziale, ecc ...). Queste realtà, nelle quali si manifesta una grande ricchezza di impegno e di solidarietà, devono essere valorizzate e sostenute.

Si potrà così mettere a frutto il loro patrimonio di diretta conoscenza della realtà per individuare i problemi e trovare le soluzioni più efficaci. Il ruolo delle associazioni, infine, sarà indispensabile da un lato per affrontare in modo unitario e solidale i gravi problemi economici e sociali che attanagliano il Paese e già si riflettono anche sulla nostra comunità, e dall'altro per costruire in modo sinergico, congiuntamente con le altre forze vive presenti (imprese ed attività in particolare), un progetto di territorio che consenta un possibile rilancio.

Un ruolo fondamentale dovrà avere la funzione della comunicazione istituzionale: l'amministrazione dovrà implementare nuove e più efficaci forme di informazione anche attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie. Il sito web del Comune, in particolare, dovrà consentire la predisposizione di una specifica newsletter da trasmettersi a quanti manifestino specifico interesse che in ogni caso andrà favorito.

AZIONI ED INTERVENTI

Nel presente paragrafo si indicano in forma sintetica le azioni e gli interventi identificati da IMPEGNO CIVICO quali impegni per la futura Amministrazione Comunale:

- **SICUREZZA:** intensificare le azioni di controllo del territorio e degli abitati per scongiurare atti di piccola criminalità sempre più diffusi sul territorio provinciale: andranno in tal senso valutate ed intensificate possibili collaborazioni tra la Polizia municipale e quella di altri comuni con le forze dell'ordine per assicurare maggiore efficacia e rassicurare i nostri cittadini.
- **POLITICHE SOCIALI:** la qualità dei servizi sociali è segno distintivo dell'ente locale; è infatti un parametro per giudicare la capacità di chi governa. La futura Amministrazione dovrà pertanto prestare particolare attenzione alle fasce sociali deboli pur nell'ambito di un sistema fortemente compromesso dalla costante e pesante riduzione dei trasferimenti statali e regionali che rischia di compromettere seriamente il sistema di welfare locale che ha garantito sino ad ora pari opportunità per l'accesso ai servizi. Si rende sempre più necessario produrre politiche che siano condivise con reti ampie e soggetti diversi. In primis, la rete dei comuni del distretto socio sanitario attraverso i Piani di Zona, il terzo settore, Asl / Regione e i privati. Vanno condivise politiche di coesione sociale che rafforzino i legami tra cittadini, famiglie, associazioni in modo da rafforzare la comunità e prevenire riflessi ancor più gravi della crisi economica. Vanno sviluppate azioni che promuovano la pari opportunità e l'interazione tra cittadini e cittadine di provenienze diverse, la conciliazione dei tempi vita e lavoro, la crescita dell'associazionismo, la solidarietà tra generazioni diverse, servizi domiciliari, segretariato sociale, ecc.
- **CULTURA:** l'Amministrazione dovrà svolgere un ruolo fondamentale soprattutto nella programmazione e nella promozione delle iniziative culturali. Oltre ad essere attenta a far emergere tutte quelle potenzialità presenti sul territorio dovrà essere un concreto sostegno al fianco di chi si propone di fare cultura a Rodigo che non deve quindi più sentirsi da solo. Dovrà in particolare essere favorito l'utilizzo dei canali provinciali e regionali, lo sviluppo di sistemi di promozione sugli organi di informazione e divulgazione convenzionali e non, il dialogo con le associazioni culturali del territorio anche oltre i confini del nostro comune.
- **PROMOZIONE TURISMO AMBIENTALE E MINORE:** si dovranno ulteriormente valorizzare le aree protette e la riserva naturale, e rafforzare la promozione del

Mincio e delle attività connesse, prevedendo uno specifico progetto di messa in rete di tutte le realtà interessate (associazioni, attività commerciali, ristoratori, ostello, ...). Un ruolo particolare potrebbe essere giocato anche attraverso la promozione di percorsi enogastronomici che facciano leva su piatti tipici locali, anche in considerazione del recente riconoscimento intervenuto a livello regionale di due piatti, “luccio in bianco” e “luccio in salsa”, che fanno di Rivalta il cuore della relativa tradizione.

- **AGRICOLTURA:** difesa e valorizzazione delle produzioni tipiche e delle eccellenze del territorio.

- **INTERVENTI SUL PATRIMONIO**

Fermo restando l’impegno prioritario ad assicurare la cura ed il mantenimento del decoro dei nostri centri urbani, segnaliamo di seguito una serie di opere che riteniamo qualificanti per gli stessi.

- **CICLABILE RODIGO-RIVALTA**
- **MESSA A NORMA DEGLI IMPIANTI SPORTIVI**
- **RISTRUTTURAZIONE TEATRO VERDI**
- **COMPLETAMENTO BARCHESSA POLIFUNZIONALE A FONDO MINCIO**
- **FOGNATURE A FOSSATO**
- **SISTEMAZIONE VECCHIO DEPURATORE A RIVALTA**